

«Il più solido piacere di questa vita» ha scritto Giacomo Leopardi «è il piacer vano delle **illusioni** [...], stante ch'elle sono ingredienti essenziali del sistema della natura umana, senza cui la vita nostra sarebbe la più misera e barbara cosa». Si dirà: Eh, il solito pessimismo leopardiano... Ma qui il pessimismo non c'entra proprio nulla: al contrario, crediamo alle illusioni non perché siamo dei gonzi, ma perché è l'unico modo per credere nella vita, **posto che non ce ne sia un'altra migliore da qualche parte**. Per dirla con Nietzsche (il filosofo che scrisse anche "Dio è morto") gli esseri umani hanno «una invincibile inclinazione a lasciarsi ingannare», e «cercano di evitare non tanto il fatto di essere ingannati, quanto l'essere danneggiati dall'inganno»".

Questa definizione della parola "illusione" tratta da internet mi sembra illuminante per comprendere anche il Vangelo di oggi: molti infatti confondono la speranza cristiana con una illusione, così come trasformano le proprie illusioni in puntelli per la vita quotidiana; d'altra parte la disillusione, se non è assistita da una verità ancor più ricca di senso, rischia di scaraventare la persona in una disperata ricerca di gratificazioni. Vivere di illusioni può apparire dunque una cosa buona, se si riesce ad evitare il confronto con la verità (negandola) e con la realtà (rivestendola di speranze a breve termine); salvo però poi prendersela con qualcun altro (Dio?) quando questo stile di vita viene sconvolto dalla potenza della vita (e della morte) sulle povere illusioni.

Gesù viene a frantumare le illusioni della mente umana: la sua potenza viene dalla Verità che annuncia e che egli stesso è; soprattutto viene a scalzare l'uomo dal piedistallo della superbia, quello che il diavolo da sempre costruisce sotto di noi e che consiste nel pensare di potersi salvare da soli; per chi si appoggia su questa illusione, la venuta di Gesù è una disgrazia, il suo amore un laccio, la sua parola un insulto, la sua presenza un fastidio. "*Sei venuto a rovinarci*" dice il diavolo senza mezzi termini.

Gesù viene a togliere le illusioni al fine di dare speranza, viene ad abbassare i superbi per innalzare gli umili, viene con la potenza di Dio a sconfiggere il diavolo per abbracciare finalmente i suoi figli sperduti e ingannati; non ci lascia a terra in balia della paura che la vita "vera", e soprattutto la morte, ci ispirano, ma ci offre la propria vita e la propria morte come antidoto alla paura, mostrando con i suoi miracoli e con la sua resurrezione di voler salvi e felici tutti gli uomini e di poterlo fare davvero, se essi glielo permettono e si lasciano amare.

Vivere senza illusioni? Non è necessario, se ci limitiamo a viverle come un gioco appassionante; ma la Vita e la Gioia sono un'altra cosa!

Benedizione delle famiglie

Domani lunedì 29 avrà inizio l'annuale avventura della Benedizione delle Famiglie, che mi vedrà impegnato fino alla domenica delle Palme. Chiedo ancora una volta a tutti uno spirito di **buon vicinato** per favorire l'incontro con il Parroco del maggior numero di famiglie. Ogni settimana troverete su questo foglio il calendario aggiornato della settimana entrante, ma lo trovate anche nella sua completezza sul sito parrocchiale: **parrocchiavitorchiano.it**.

Lunedì 29 gennaio	14.00 - 20.00	Via Patrizi—Via M. Cervino—Via M. Grappa —Via Gran Paradiso
Martedì 30 gennaio	14.00—20.00	Via Dolomiti—Via Gran Sasso—Via Terminillo -Via Sorianese
Mercoledì 31 gennaio	14.00—17.00	Strada Ortana
Giovedì 1 febbraio	14.00—17.00	Via della Stazione—Via M. Amiata
Venerdì 2 febbraio	14.00—19.00	Via Piangoli—Via Maiella—Via M. Pollino—Via Monte Rosa

Genitori Prima Comunione

E' giunto il momento di affrontare con i genitori dei bambini che riceveranno la Prima Comunione alcuni temi importanti, sia dal punto di vista pratico sia dal punto di vista spirituale, in relazione alla prossima quaresima. Ci incontreremo questa settimana

mercoledì 31 ore 21 a s. Rocco

Famiglia Mariana Cinque Pietre

Si conclude oggi, domenica, la Missione Popolare che la Famiglia Mariana Cinque Pietre ha svolto in questi ultimi giorni a Benevento. E' uno dei carismi più belli che Dio ha dato questi nostri fratelli religiosi: invochiamo da Dio la sua benedizione su di essi perché il servizio che hanno svolto porti i frutti sperati.

Candelora e san Biagio

In questa settimana vivremo alcuni momenti significativi e importanti: soprattutto celebreremo **venerdì 2 febbraio** la festa della Presentazione di Gesù al Tempio (detta **Candelora**) nella quale chiederemo a Dio la luce, la benedizione e la protezione per le nostre famiglie; in quello stesso giorno la Chiesa si riunisce nella **preghiera per tutti i religiosi/e** e quindi anche noi pregheremo riconoscenti per i tanti frati e suore che conosciamo e che amiamo.

Sabato 3 febbraio poi, nella celebrazione vespertina del sabato sera a s. Maria, invocheremo per intercessione di s. Biagio la protezione contro i mali della gola.



Leggilo sulla Bibbia, troverai scritto 114(113)

Un altro piccolo salmo, che prende spunto dai due “passaggi” (in ebraico la parola “passaggio” è usata per indicare la Pasqua, cioè il “passaggio del Signore”) che segnano l’inizio e la fine dell’Esodo, cioè del cammino nel deserto, del popolo di Israele; in entrambi i casi è l’acqua che sembra opporsi al cammino e invece la potenza del Signore la rende obbediente al suo comando perché lasci “passare” i suoi fedeli. Il salmista si rivolge all’acqua del Mar Rosso e a quella del fiume Giordano, chiedendole: “Perché fuggi? Perché ti apri?” e poi offre la sua riflessione: “Trema o terra, davanti al Signore, perché Egli può far scaturire un lago d’acqua, una sorgente, perfino dalle rocce più aride”.

Quale insegnamento troviamo? Anzitutto che la nostra vita inizia e finisce con una Pasqua, dal Battesimo al cielo: la fede che ci è stata donata deve farci sentire privilegiati e amati, guidati e protetti da Colui che è capace di aprire il mare; il deserto, cioè la vita con le sue peripezie, con le sue vittorie esaltanti e le cocenti sconfitte, con il suo scorrere a volte troppo lento a volte troppo rapido, a volte entusiasmante a volte tedioso, non è ostile o indifferente, ma è il tempo del fidanzamento con il Signore, è l’esperienza formativa che ci insegna ad amare come siamo amati.

Un altro insegnamento è quello del timore di Dio, che, come sappiamo, non è la semplice paura ma piuttosto quella delicatezza e rispetto che si usano verso i propri benefattori: al “tremare” della terra e del cielo di fronte alla potenza del Signore, deve corrispondere la riconoscenza gioiosa di chi si sente accompagnato e protetto dal Creatore dell’Universo; è l’invito a riconoscere i prodigi che il Signore fa a nostro favore e a ricambiarlo con amore e fedeltà.

Infine scopriamo che per il Signore non c’è durezza o aridità che possa resistere alla sua misericordia infinita: come l’acqua di una sorgente impetuosa che si apre la strada verso il mare, portando vita intorno a sé, così l’amore del Signore scorre sempre accanto a noi e si offre a chiunque voglia attingere ad esso; dice s. Paolo: “*Attingevano a una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo*”. Se la vita si presenta dura, se il cuore si indurisce, come quello di Israele a Massa e Meriba, Dio ha in serbo un intervento, atteso ma forse ritenuto impossibile, con il quale darci la forza per continuare il cammino: questo intervento per noi è il dono dello Spirito Santo, che ci offre nella preghiera e nell’Eucaristia, nella Confessione e nell’ascolto della Parola, un cibo e una bevanda capaci di trasformare il nostro cuore in *sorgente zampillante per la vita eterna*.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
Quarta settimana del Tempo Ordinario e del Salterio

<p>Domenica 28 gennaio 4^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Insegnava loro come uno che ha autorità.</i></p>	<p>10.00 PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 EVANGELISTI M. ALEANDRA VINCENZO, AGOSTINO E BENEDETTA</p>
<p>Lunedì 29 gennaio</p> <p><i>Esci, spirito impuro, da quest'uomo!</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 MARIA, GIOVANNI E NAZARENO STEFANONI ANNA (trigesimo) MERCURI LORENZO (anniv.)</p>
<p>Martedì 30 gennaio</p> <p><i>Fanciulla, io ti dico: Alzati!</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p>
<p>Mercoledì 31 gennaio S. Giovanni Bosco</p> <p><i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p>
<p>Giovedì 1 febbraio</p> <p><i>Gesù prese a mandarli a due a due</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 PIRRI LAURA Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 2 febbraio PRESENTAZIONE DI GESU'AL TEMPIO</p> <p><i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 Benedizione delle candele</p>
<p>Sabato 3 febbraio S. Biagio</p> <p><i>Erano come pecore che non hanno pastore.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (S. Maria) MARIO E ROSINA, ESTERINA E ROCCO Benedizione di s. Biagio</p>
<p>Domenica 4 febbraio 5^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Gesù guarì molti che erano affetti da varie malattie.</i></p>	<p>10.00</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p>